COMUNE DI PANDINO

RETTIFICA BANDO CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER ASSUNZIONE DI N. 1 FIGURA DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - TEMPO PIENO ED INDETERMINATO - AREA TECNICA.

IL SEGRETARIO COMUNALE

Viste:

- la determinazione n. 467 del 4.11.2020 con la quale veniva approvato il BANDO CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER ASSUNZIONE DI N. 1 FIGURA DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - TEMPO PIENO ED INDETERMINATO - AREA TECNICA.
- la determinazione n. 549 del 30/12/2020 con la quale veniva rettificato il bando di concorso di cui sopra;

COMUNICA

La rettifica del bando di concorso in oggetto, già pubblicato con avviso sulla G.U. - 4° serie speciale "concorsi ed esami" n. 95 del 4/12/2020, con scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione in data 4/01/2021.

Sono contestualmente prorogati i termini per la presentazione delle domande fino al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto dell'Avviso della presente rettifica sulla Gazzetta ufficiale - 4° serie Speciale Concorsi ed esami.

Restano acquisite le domande di partecipazione già pervenute entro il termine di scadenza originariamente previsto del 4/01/2021, con facoltà dei medesimi candidati di trasmettere eventuale documentazione integrativa nei termini del presente Avviso.

Si riporta di seguito l'intero contenuto del Bando di Concorso, aggiornato a seguito delle suddette rettifiche.

Si confermano invariati gli Allegati al precedente Bando:

- "A" (modulo di domanda)
- "B" (Titoli)

Selezione pubblica per titoli ed esami per il reclutamento di una figura di Istruttore Direttivo Tecnico categoria D posizione economica D1 a tempo pieno ed indeterminato CCNL Regioni ed Autonomie Locali, cui assegnare la Responsabilità dell'Area.

Sono state espletate, con esito negativo, le procedure di cui agli artt. 34-bis e 30 del D.Lgs n. 165/2001.

L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzioni del personale, anche in base alla disponibilità delle relative risorse.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, assicurando che la prestazione richiesta può essere svolta indifferentemente da soggetto dell'uno o dell'altro sesso.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4 e dell'art. 678 comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Art. 1 - Requisiti d'accesso

Per poter partecipare occorre possedere, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione della domanda, i seguenti requisiti, pena l'esclusione:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea e degli altri soggetti di cui all'articolo 38 del D.Lgs n. 165/2001, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica. I cittadini appartenenti all'Unione Europea e gli altri soggetti di cui alla normativa sopra richiamata devono essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994:
 - godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - essere in possesso, fatta eccezione per la titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - avere adeguata conoscenza della lingua italiana (che sarà accertata durante il concorso);
- b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- c) idoneità fisica all'impiego: in base alla normativa vigente l'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il candidato risultato vincitore;
- d) godimento dei diritti politici e civili;
- e) non aver riportato condanne penali né avere procedimenti penali in corso che impediscano, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- f) non essere stato licenziato, destituito, decaduto o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per motivi disciplinari, a seguito di condanna penale, per incapacità, persistente insufficiente rendimento, ovvero per aver conseguito l'impiego stesso attraverso dichiarazioni mendaci o la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero per altre cause previste da norme di legge o contrattuali;
- g) possesso di uno dei seguenti titoli di studio: **Diploma di Laurea** conseguito secondo l'ordinamento didattico universitario previgente all'entrata in vigore del D.M. 509/99 (vecchio ordinamento), **Laurea** o **Laurea Specialistica** conseguita ai sensi del D.M. 509/99, **Laurea** o **Laurea magistrale** conseguita ai sensi del D.M. 270/2004 appartenenti alle seguenti classi di laurea, come da tabelle sotto riportate:

Classi delle lauree triennali ex DM 509/99	Classi di laurea di I livello (lauree triennali) ex DM 270/04
04 Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-17 Scienze dell'architettura L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
07 Urbanistica e scienze della pianificazione territoriale e ambientale	L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
08 Ingegneria civile e ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale

Diploma Di Laurea (DL)	Lauree Specialistiche Della Classe (DM 509/99)	Lauree Magistrali della classe (DM 270/04)
Architettura	3/S Architettura del paesaggio	LM-3 Architettura del paesaggio

	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile -architettura
Ingegneria civile	28/S Ingegneria Civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile	28/S Ingegneria Civile	LM-23 Ingegneria civile LM-24 Ingegneria sistemi edilizi LM-26 Ingegneria della sicurezza
Ingegneria edile-architettura	4/S Architettura e ingegneria edile	LM-4 Architettura e ingegneria edile -architettura
Ingegneria per l'ambiente e il territorio	38/S Ingegneria per l'ambiente e il territorio	LM-35 Ingegneria per l'ambiente e il territorio LM-26 Ingegneria della sicurezza
Pianificazione territoriale e urbanistica	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Politica del Territorio	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale
Urbanistica	54/S Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale	LM-48 Pianificazione territoriale urbanistica e ambientale

Per eventuali equipollenze – non espressamente sopra riportate – il candidato dovrà riportare gli estremi della normativa di riferimento: **gli estremi degli eventuali decreti di equipollenza dovranno essere riportati dal candidato nella domanda di ammissione.**

I cittadini dell'Unione Europea in possesso di titolo di studio comunitario possono chiedere l'ammissione con riserva in attesa dell'equiparazione del titolo di studio (Diploma di Laurea) che deve essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere rivolta al Dipartimento Funzione Pubblica – Ufficio PPA, Corso Vittorio Emanuele n. 116 – 00186 ROMA – tel. 0668999.7563/7453/7470 – mail servizioreclutamento@funzionepubblica.it

- h) conoscere l'uso delle apparecchiature ed applicazioni informatiche più diffuse - word, excel, posta elettronica;
- i) conoscere la lingua inglese (art. 37 D.Lgs n. 165/2001);
- j) posizione riguardo gli obblighi militari (solo per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31/12/1985 ai sensi della Leggen. 226/2004);
- k) essere in possesso di patente di guida categoria B.

Ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 i portatori di handicap sono tenuti a specificare nella domanda, in relazione al proprio handicap, gli ausili necessari e/o il diritto al riconoscimento di tempi aggiuntivi. La mancata indicazione dell'ausilio comporta la non responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla predisposizione degli ausili necessari. La richiesta va corredata di apposita certificazione rilasciata dalla competente struttura sanitaria al fine di individuare le concrete modalità attraverso cui consentire la partecipazione.

La mancanza dei requisiti previsti dal presente bando, nonché la presenza di vizi insanabili della domanda, comportano l'esclusione dal concorso.

Restano salve le altre cause di esclusione previste dal bando.

Tutti i requisiti di partecipazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro. La perdita di tutti o parte dei requisiti comporta la decadenza dal diritto all'assunzione. L'Amministrazione Comunale può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti prescritti o non dar luogo alla stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della mancanza dell'idoneità fisica prescritta per la posizione lavorativa comporta comunque, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di lavoro anche se l'accertamento è effettuato in corso di rapporto di lavoro.

Art. 2 - Riserva dei posti, preferenze a parità di merito

A parità di merito, sono applicate le preferenze previste dalle vigenti disposizioni di legge in materia di concorsi pubblici riportate nell'allegato 1 al presente Bando, a condizione che siano dichiarate al momento della presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

I candidati che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'esito della prova orale stessa, dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli di preferenza/riserva indicati nella domanda, o i documenti in carta semplice dai quali risulti il possesso di tali requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Art. 3 - Domanda di ammissione - Contenuto

Il candidato, nella domanda di ammissione, da redigersi avvalendosi preferibilmente del facsimile "Modulo di domanda" Allegato A al presente Bando, rilascerà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, tutte le dichiarazioni relative al possesso dei REQUISITI elencati all'art. 1 dalla lettera da a) a k) nonché le seguenti, sotto la sua personale responsabilità:

- cognome, nome, luogo, data di nascita e codice fiscale;
- residenza e recapito, indirizzo e-mail e numero di telefono nonché, se diverso dalla residenza, l'indirizzo al quale devono essere inviate le comunicazioni relative al presente concorso;
- indicazione del concorso al quale si intende partecipare;
- possesso dei requisiti per l'applicazione della riserva di posti ai sensi dell'art. 2 del presente Bando: la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;
- possesso dei titoli utili per l'eventuale applicazione del diritto di preferenza, a parità di punteggio per merito, specificando la categoria tra quelle espressamente indicate nell'allegato n. 1 del presente bando: la mancata indicazione del suddetto requisito non ne consentirà l'applicazione;
- l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 febbraio 1992 n. 104. Il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici allegando alla domanda l'apposita certificazione d'invalidità;
- accettazione incondizionata di tutte le norme, delle modalità di partecipazione e comunicazione contenute nel presente bando;
- essere consapevole delle sanzioni penali, per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere;
- autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR UE n. 679/2016.

In calce alla domanda il candidato dovrà apporre la propria firma (non autenticata).

Alla domanda di partecipazione **devono essere allegati**:

- copia fotostatica (fronte/retro) di un documento di identità in corso di validità ovvero, se scaduto, contenente la dichiarazione prevista all'art. 45, comma 3, del D.P.R. n. 445/2000, a pena di esclusione.

PER I CANDIDATI CHE PRESENTANO LA DOMANDA A MEZZO DI PROPRIO PERSONALE ED INTESTATO INDIRIZZO DI POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA NON E' OBBLIGATORIO ALLEGARE LA COPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

- copia dei titoli di servizio secondo il modello "allegato B" al presente bando

- curriculum vitae

Il candidato ha facoltà, ove lo ritenga opportuno, di presentare la documentazione anche in copia fotostatica attestando, in calce alla stessa, la sua conformità all'originale e apponendovi la sottoscrizione.

- Per i portatori di handicap, certificato medico attestante la necessità di eventuali tempi aggiuntivi e/o specifici ausili. Per le categorie riservatarie, provvedimento della competente commissione sanitaria o dell'INAIL di accertamento dello stato di invalidità.

- Eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di disabilità.

Ai sensi dell'art. 39 del DPR n. 445/2000 in luogo della documentazione è ammessa dichiarazione sostitutiva sottoscritta dall'interessato senza alcuna autenticazione, nel contesto della domanda di ammissione e come modulo allegato. **I certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.**

Art. 4 - Domanda di ammissione - Presentazione

La domanda di ammissione alla presente procedura dovrà essere redatta utilizzando preferibilmente il "Modulo di domanda" Allegato n. A) al presente Bando, che deve essere compilato in tutte le sue parti.

La domanda, qualora non venga inoltrata a mezzo pec, dovrà essere presentata in busta chiusa, indicando dettagliatamente sull'esterno della stessa la seguente dicitura: "CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER ASSUNZIONE DI N. 1 FIGURA DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - TEMPO PIENO ED INDETERMINATO - AREA TECNICA" nonché il mittente e dovrà essere indirizzata all'Amministrazione Comunale, Via Castello 15 - 26025 Pandino, e dovrà pervenire, a pena di esclusione, **entro le ore 12 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto della presente rettifica del Bando sulla Gazzetta Ufficiale**, esclusivamente in uno dei seguenti modi:

- a) presentata a mano direttamente all'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Pandino - Via Castello 15 - apertura al pubblico: lunedì -martedì - mercoledì - venerdì - sabato: 8.30 - 11.00;
- b) spedita a mezzo raccomandata a/r. al Comune di Pandino - Via Castello 15 - 26025 Pandino.
- c) presentata a mezzo di proprio personale ed intestato indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo: protocollo.comune.pandino@pec.it.

Il candidato che intende inoltrare l'istanza a mezzo PEC deve inviare:

- un messaggio a mezzo di propria personale ed intestata casella di PEC indicando nell'oggetto "Domanda di ammissione al CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER ASSUNZIONE DI N. 1 FIGURA DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CATEGORIA D - POSIZIONE ECONOMICA D1 - TEMPO PIENO ED INDETERMINATO - AREA TECNICA";

- domanda di partecipazione come allegato al messaggio sottoscritta digitalmente oppure firmata in calce ed allegata in formato .pdf, o altro formato non modificabile.

Non verranno prese in considerazione domande inviate a mezzo di posta elettronica certificata da un indirizzo diverso dal proprio o non rispettando le modalità e i contenuti di cui al presente punto c).

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità né per le domande pervenute oltre il termine, né per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Vengono accettate come validamente inviate le domande di ammissione a concorso pervenute (via posta ordinaria/raccomandata) entro cinque giorni lavorativi dal termine di scadenza della presentazione delle stesse, purché spedite entro tale termine. La data di spedizione delle domande è stabilita e comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante.

Art. 5 - Verifica dei requisiti - Motivi di esclusione

Scaduto il termine di cui all'art. 4, il Responsabile del Procedimento effettuerà il riscontro delle domande e i documenti ai fini della loro ammissibilità, dichiarando, con propria determinazione, l'ammissibilità delle domande regolari e l'esclusione di quelle irregolari.

L'esclusione dei candidati dalla selezione, secondo quanto previsto dal presente bando, e in deroga a quanto previsto dall'art.49, comma 2, del Regolamento per l'Ordinamento degli uffici e dei Servizi, per motivi di celerità del procedimento, sarà comunicata esclusivamente mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.pandino.cr.it sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso", alla voce relativa alla presente selezione- Elenco A - candidati ammessi/Elenco B - candidati esclusi/ Elenco C - candidati con documentazione da regolarizzare.

I Candidati indicati nell'elenco C), verranno ammessi alla selezione, ma con riserva, in quanto dovranno regolarizzare la documentazione entro la data che sarà indicata nel medesimo avviso. La mancata regolarizzazione della domanda entro il termine perentorio indicato comporterà l'esclusione dal concorso.

L'ammissione dei candidati alla selezione è comunque disposta con riserva, poiché effettuata sulla scorta di quanto dichiarato dai medesimi nella domanda di partecipazione ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere, in ogni momento, ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive citate e, ove dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi del D.P.R. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti.

E' motivo di esclusione il ricorrere anche di una sola delle seguenti irregolarità:

a) inoltro della domanda fuori dai termini prescritti, come precisato all'art. 4;

b) omissione nella domanda anche di uno solo dei seguenti dati:

- cognome, nome, data di nascita, residenza o domicilio del candidato

- indicazione della selezione alla quale si intende partecipare;

La causa di esclusione non opera se le informazioni sono ricavabili da altri documenti e/o altre dichiarazioni allegati alla domanda;

c) omissione della firma a sottoscrizione della domanda;

d) mancato possesso anche di uno solo dei requisiti previsti dall'art. 1;

e) inoltro della domanda a mezzo posta elettronica certificata da indirizzo diverso dal proprio, oppure domanda inoltrata via PEC non rispettando le modalità e contenuti di cui all'art. 4, punto c).

Art. 6 - Preselezione

Qualora il numero delle domande di partecipazione sia superiore a 50, l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di sottoporre i candidati a prova di preselezione, come previsto dal vigente Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pandino, anche avvalendosi eventualmente di ditte specializzate.

Tale eventuale decisione della Commissione verrà comunicata mediante avviso da pubblicare sul sito istituzionale dell'Ente: www.comune.pandino.cr.it sezione "Amministrazione trasparente" - "Bandi di concorso", alla voce relativa alla presente selezione. **Nell'avviso sarà indicato il luogo, la data e l'orario della prova preselettiva.**

Sono ammessi alla prova preselettiva tutti i candidati inclusi nell'elenco A) pubblicato ai sensi dell'art. 5, nonché quelli inclusi nell'elenco C) che avranno regolarizzato la propria posizione nei termini previsti dall'art. 5.

Saranno ammessi alla prima prova scritta tutti i candidati che avranno risposto correttamente a un numero di quesiti pari ad almeno il 70%. La Commissione potrà avvalersi, per l'espletamento e/o la correzione della prova preselettiva della ditta specializzata eventualmente individuata dall'Amministrazione o di personale dipendente dell'Ente.

La preselezione consisterà in quiz a risposta multipla sulle materie previste per le prove scritte. Il voto assegnato alla preselezione non concorrerà al punteggio nella graduatoria finale ma tenderà solamente a limitare il numero degli ammessi alla prova scritta.

Art. 7 - Valutazione dei titoli

Nei concorsi per titoli ed esami il risultato della valutazione dei titoli, che deve in ogni caso seguire le prove scritte, ma precedere la loro valutazione, predeterminandone i criteri, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 487/94, verrà reso noto ai candidati prima dello svolgimento della prova

orale (con relativo punteggio assegnato) mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente www.comune.pandino.cr.it sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso" alla voce relativa al presente concorso, o mediante affissione presso la sede della prova stessa.

Per il personale di categoria D/1 sono valutabili i seguenti titoli per un massimo di punti 10 così suddivisi:

TITOLI DI STUDIO richiesti dal bando: massimo punti 3,50:

- Laurea triennale

Il diploma di laurea richiesto per la partecipazione al concorso non viene valutato fra i titoli di merito se di votazione inferiore a 100 punti su 110 oppure a 90 punti su 100. In caso di votazione superiore vengono assegnati i seguenti punteggi:

- votazione compresa tra 101/110 (91/100) e 104/110 (94/100): punti 0,25
- votazione compresa tra 105/110 (95/100) e 109/110 (99/100) : punti 0,50
- votazione pari o maggiore a 110/110 (100/100) da 106 a 109: punti 0,75

- Laurea specialistica o magistrale (tale titolo riassume quello precedente)

- votazione compresa tra 101/110 (91/100) e 104/110 (94/100): punti 0,25
- votazione compresa tra 105/110 (95/100) e 109/110 (99/100) : punti 0,50
- votazione pari o maggiore a 110/110 (100/100) da 106 a 109: punti 0,75

- Altro diploma di laurea oltre a quello/i previsti dal bando: 0,75

- Corsi di specializzazione, o perfezionamento, conclusi con esami, attinenti alla professionalità del posto messo a concorso: complessivamente punti 1,50

- Abilitazione all'esercizio della professione affine alla professionalità del posto messo a concorso: Punti 0,50

TITOLI DI SERVIZIO: massimo punti 4

Rilasciati dalla competente autorità, in originale o in copia autocertificata dal candidato:

- il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle della categoria del posto messo a concorso, viene valutato in ragione di punti 0,40 per ogni anno o frazione di sei mesi e così per un massimo di punti 4;
- il servizio di ruolo prestato presso enti pubblici, con lo svolgimento di mansioni riconducibili a quelle delle categorie inferiori a quelle del posto messo a concorso, sarà valutato come al punto precedente fino ad un massimo di anni 10 e riducendo il punteggio così conseguito del 10% se il servizio sia riconducibile alla categoria immediatamente inferiore a quella del posto messo a concorso; del 20% se sia riconducibile a due categorie inferiori;
- il servizio non di ruolo presso Enti Pubblici sarà valutato come ai punti precedenti applicando però sul totale conseguito una riduzione del 20%;
- i servizi prestati in più periodi saranno sommati prima dell'attribuzione del punteggio;
- in caso di contemporaneità dei servizi sarà valutato il servizio cui compete il maggior punteggio, ritenendosi in esso assorbito quello cui compete il minor punteggio;
- non saranno valutati i servizi per i quali non risulti la data di inizio e di cessazione del servizio;
- i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le forze armate e nell'Arma dei Carabinieri, valutati come ai punti precedenti a seconda del ruolo e/o grado ricoperto.

TITOLI VARI: massimo punti 2,5

I punti relativi ai titoli vari saranno assegnati dalla Commissione esaminatrice a discrezione.

Fra i titoli dovranno comunque essere valutati:

- le pubblicazioni scientifiche;
- le collaborazioni di elevata professionalità con altri Enti;
- gli incarichi a funzioni superiori formalizzati con regolare atto: per trimestre punti 0,05
- il curriculum professionale presentato dal candidato, costituito da documenti redatti in carta semplice, valutato come specificato qui di seguito:
- servizi attinenti, per ogni anno o frazione superiore a 6 mesi punti 0,25.

La Commissione inoltre si atterrà ai seguenti ulteriori criteri generali:

- il servizio verrà valutato in ragione di un **massimo di anni 10**;
- **non sono da valutare** i certificati laudativi né i voti riportati in singoli esami.

Art. 8 - Prove e programma d'esame

Le **prove d'esame**, che si articoleranno in **due prove scritte** e **una prova orale**, saranno volte nel loro complesso ad accertare e valutare le conoscenze tecnico-specialistiche e le competenze e caratteristiche attitudinali possedute dal candidato, in relazione alle caratteristiche e alle peculiarità del ruolo da ricoprire.

Le prove verteranno in particolare sulle seguenti **materie**:

- Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei contratti pubblici), con particolare riferimento alle procedure di acquisto beni e servizi e di affidamento dei lavori e D.P.R. n. 207/2010 (per quanto ancora vigente);
- Norme in materia ambientale (D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.);
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- Espropriazione per pubblica utilità (Testo Unico n. 327/2001);
- Legislazione urbanistica nazionale e regionale (Testo Unico n. 380/2001, L.R. sul Governo del Territorio n. 12/2005 e s.m.i.);
- Normativa in materia di demanio pubblico e di patrimonio disponibile e indisponibile;
- Normativa in materia di gestione del ciclo rifiuti (ecotassa, gestione dei centri comunali di raccolta, ottimizzazione raccolta differenziata);
- Normativa in materia di sicurezza dei cantieri;
- Codice della Strada (D.Lgs n. 1992/285 e s.m.i.) e relativo Regolamento di esecuzione e di attuazione (D.P.R. n. 495/1992)
- Normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i.);
- Conoscenza della normativa in materia catastale e delle relative procedure di redazione di atti di aggiornamento;
- Nozioni sulla classificazione, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare della Pubblica Amministrazione;
- Nozioni su Sistemi Informativi Territoriali e Sistemi di riferimento cartografici;
- L. n. 241/1990 e s.m.i. (sul procedimento amministrativo), D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal FOIA, n. 97/2016 (sul diritto di accesso), tutela della privacy (D.Lgs. n. 163/2003 così come aggiornata dal GDPR sulla protezione dei dati personali) e documentazione amministrativa (D.P.R. n. 445/2000);
- Normativa in materia di anticorruzione e di trasparenza (L. n. 190/2012 e D.Lgs. n.33/2013).
- Ordinamento del lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione (D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. e D.Lgs. n. 150/2009 e s.m.i.) –Disciplina del rapporto di lavoro del personale del Comparto "Funzioni Locali";
- Diritti e doveri dei pubblici dipendenti (Codice disciplinare) - CCNL Funzioni enti locali del 21/5/2018;
- Nozioni di diritto penale con particolare riguardo ai reati contro la P.A.;

- Adeguata conoscenza dei sistemi operativi Windows, di software CAD/GIS, dei principali software applicativi nonché uso di internet, posta elettronica e delle attrezzature informatiche in genere.
- D.L. n. 76 del 16/7/2020 – “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”
- Lingua inglese;

Le prove d’esame seguiranno il seguente programma:

I° PROVA SCRITTA a **contenuto teorico** consisterà, a scelta della Commissione giudicatrice, dalla stesura di un tema, di una relazione, di uno o più pareri, di uno o più quesiti a risposta sintetica o test bilanciati, nella redazione di schemi di atti amministrativi o tecnici, in più quesiti a risposta multipla, con un minimo di tre ed un massimo di cinque alternative di risposta già predisposte, tra le quali il concorrente deve scegliere quella esatta in un tempo prestabilito;

II° PROVA SCRITTA a **contenuto teorico-pratico** può essere costituita da studi di fattibilità relativi a programmi e progetti, individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazione di interventi ecc.

PROVA ORALE consiste in un colloquio individuale sulle materie indicate nel presente bando.

Inoltre, in questa sede, si procede:

- alla verifica della conoscenza della lingua straniera inglese;
- alla verifica dell’adeguata comprensione della lingua italiana da parte di eventuali candidati/e stranieri/e.

Infine, in questa sede, nei modi ritenuti più idonei dalla Commissione esaminatrice, sarà svolta anche una prova di verifica della conoscenza dell’uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook, CAD/GIS).

La prova orale è pubblica e si svolgerà in un’aula di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione di pubblico.

A pena di esclusione, durante l’espletamento delle prove i candidati:

- non potranno consultare testi di legge, appunti, volumi o pubblicazioni di alcun genere, né strumentazione tecnologica o informatica;
- non potranno comunicare con l’esterno con alcun mezzo o modalità ed è pertanto vietato l’utilizzo di qualsivoglia strumento, apparecchiatura o modalità di comunicazione che possa porre il candidato in contatto con l’esterno della sede d’esame.

La Commissione dispone di punti 30 per valutare ciascuna delle tre prove che si intendono superate con una votazione minima di 21/30 ciascuna.

Alla prova orale saranno ammessi coloro che avranno ottenuto la votazione minima (21/30) in ognuna delle prove scritte precedenti.

Il punteggio finale è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove scritte e della votazione riportata nella prova orale.

A tale somma va aggiunto il punteggio dei titoli.

Il luogo e l’ora delle prove d’esame, nonché l’elenco dei candidati ammessi, verranno pubblicati sul sito istituzionale dell’Ente: www.comune.pandino.cr.it sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso”, alla voce relativa alla presente selezione, successivamente alla scadenza del presente bando e comunque almeno **quindici giorni prima** della prova.

Sarà pertanto cura dei candidati prendere conoscenza di tale comunicazione che vale ai fini della convocazione, in deroga a quanto previsto dall’art. 49, comma 2, del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi, per motivi di celerità del procedimento.

I candidati dovranno presentarsi alle prove d’esame nella data e orari fissati, senza necessità di ulteriore comunicazione scritta, muniti di idoneo documento di riconoscimento, con fotografia, valido a norma di legge.

Gli esiti della preselezione e delle prove saranno pubblicati sul sito del Comune di Pandino - www.comune.pandino.cr.it - sezione “Amministrazione trasparente” – “Bandi di concorso”, alla voce relativa al presente concorso. Nessuna altra comunicazione sarà dovuta.

Saranno esclusi coloro che non si presenteranno alla preselezione/prove.

Le comunicazioni pubblicate sul sito internet hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Qualora il numero dei partecipanti dovesse richiedere il ricorso all'uso di più sedi di esame, per ciascuna sede sarà nominato apposito Comitato di Vigilanza, secondo la modalità prevista dall'art. 9 commi 7 e 8, del D.P.R. n. 487/1994.

Art. 9 – Graduatoria, presentazione dei documenti e assunzione in servizio

La Commissione procederà alla formazione della graduatoria finale di merito nella quale i concorrenti saranno posti in ordine decrescente rispetto al punteggio totale ottenuto.

In ipotesi di parità di punteggio di merito tra i candidati saranno applicate le preferenze indicate nell'Allegato n. 1 del Bando.

La graduatoria e gli atti ad essa connessi saranno approvati con Determinazione del Segretario. La validità e l'utilizzazione della stessa è determinata dalle norme di legge in vigore. Dalla data di pubblicazione decorrerà il termine per eventuali impugnative.

Il vincitore del concorso dovrà presentare, entro il termine di 10 gg, che decorrono dalla data in cui riceverà la lettera di invito, i seguenti documenti:

- a) Dichiarazione sostitutiva di certificazioni attestante il possesso dei seguenti requisiti (qualora siano trascorsi più di sei mesi dalla data di presentazione della domanda):
 - cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea e degli altri soggetti di cui all'articolo 38 del D.Lgs n.165/2001, fatte salve le eccezioni di cui al DPCM 7.2.1994, n. 174. Sono equiparati ai cittadini dello Stato gli italiani non appartenenti alla Repubblica.
 - Per i cittadini appartenenti all'Unione Europea e gli altri soggetti di cui alla normativa sopra richiamata il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7.2.1994:
 - godimento dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
 - assenza di condanne penali (ovvero l'esistenza di condanne penali riportate, precisando eventuali provvedimenti di amnistia, indulto, o perdono giudiziario) che impediscano, secondo le norme vigenti, la costituzione del rapporto di impiego con la pubblica amministrazione;
- b) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante l'assenza di situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001;
- c) Dichiarazione attestante che il vincitore non ricopra altri impieghi presso lo Stato, Province, Comuni, Regioni, altri enti pubblici e privati e, in caso affermativo, dichiarazione di opzione per la nuova Amministrazione;

Ai sensi dell'art. 41, comma 2 del D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i. i vincitori saranno sottoposti a visita medica preventiva al fine di constatare l'assenza di controindicazioni al lavoro cui il lavoratore è destinato al fine di valutare la sua idoneità alla mansione specifica.

L'assunzione in servizio è comunque subordinata alle disposizioni applicabili agli enti locali, in vigore al momento dell'assunzione stessa, in materia di reclutamento di personale, finanza locale e pareggio di bilancio vigenti a tale data, nonché alle effettive disponibilità finanziarie nel rispetto della normativa vigente.

Il rapporto di lavoro sarà costituito e regolato da apposito contratto individuale e secondo le vigenti norme legislative e contrattuali.

La mancata presentazione in servizio alla data di inizio del rapporto di lavoro indicata nel contratto individuale, senza giustificato motivo, comporta la risoluzione del rapporto di lavoro.

Al personale assunto in esito al presente Bando verrà applicato il trattamento economico fondamentale ed accessorio previsto dalla normativa vigente e dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale di qualifica non dirigenziale del comparto Regioni ed Autonomie Locali per la categoria di accesso **D1**, profilo di "**Istruttore Direttivo Tecnico**".

Tale trattamento economico, proporzionato rispetto alla tipologia del rapporto, è assoggettato alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali stabilite dalle vigenti disposizioni di Legge.

Ai lavoratori assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato, a seguito di concorso pubblico, di norma non sarà concessa l'autorizzazione al trasferimento per mobilità presso altro Ente, prima del compimento del terzo anno di servizio.

Art. 10 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 30 giugno 2003, n. 196, e s.m.i. e del successivo Regolamento UE 2016/679 **si invitano i candidati a sottoscrivere l'allegata informativa.**

Art. 11 - Disposizioni finali

Le modalità di partecipazione al concorso ed il relativo svolgimento sono disciplinate dal presente Bando che costituisce *lex specialis* della selezione e, per quanto non espressamente previsto dallo stesso, dal Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Pandino, da ultimo approvato con deliberazione della Giunta Comunale nr. 226 del 20/12/2019. Pertanto la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'espressa accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Ai sensi e per gli effetti di cui alla L. n. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca Saragò.

Qualora ragioni di interesse pubblico lo esigano, potrà essere adottato motivato provvedimento di modifica o revoca del presente bando di selezione, nonché disposta la proroga o la riapertura dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

Il presente procedimento si concluderà nel termine di sei mesi dalla data di effettuazione della prima prova scritta. La tutela giurisdizionale si attua innanzi al TAR LOMBARDIA.

Per ulteriori informazioni, delucidazioni, copia del Bando e del Modulo di domanda gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente (0373973305 – 0373973326 . mail

ragioneria@comune.pandino.cr.it) dal lunedì' al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.

L'Avviso e il Modulo di domanda sono disponibili anche presso il suddetto ufficio o consultabili nel sito www.comune.pandino.cr.it sezione "Amministrazione trasparente" – "Bandi di concorso", alla voce relativa alla presente selezione.

L'avviso per estratto del presente bando RETTIFICATO verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie speciale 4^- Concorsi.

Pandino, li 30/12/2020

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Francesca Saragò

Allegato n. 1 - PREFERENZE

Le categorie di cittadini che hanno preferenza a parità di merito previsti dal DPR 9.5.1994, n. 487, così come integrati e modificati, dal DPR 30.10.1996, n. 693, dalla L. 15.5.1997, n. 127 e dalla L. 16.6.1998, n. 191, sono le seguenti:

- a) gli insigniti di medaglia, al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - m) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - n) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
 - p) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - q) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - r) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - s) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'Amministrazione che ha indetto il concorso;
 - t) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - u) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - v) militari volontari delle forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata dalla minore età.